



Istituto Comprensivo “L. Settembrini”

P.zza Municipio- 82010 San Leucio del Sannio (BN)

Tel./Fax 0824-45016

e-mail: bnic812008@istruzione.it

sito Web: www.icsanleuciodelsannio.gov.it

DR Campania – Ambito BN-4 – Art.1, c.66, L.13 luglio 2015, n.107

Decreto USR Campania prot. 3988 del 15/03/2016

Regolamento per i corsi ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado

Approvato nella seduta del Consiglio d' istituto del

Riferimenti normativi:

- *D.M. del 3 Agosto 1979* (Gazzetta Ufficiale n. 231 del 23 agosto 1979)
- *D.M. del 13 Febbraio 1996*
- *D.M. n° 201 del 6 Agosto 1999*
- *Indicazioni Nazionali 2012*
- *D.Lgs 13 Aprile 2017, n. 60*

PREMESSA

(Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce l'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle eccellenze.

Adeguate attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. L'insegnamento strumentale:

- Promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativa-compositiva;
- Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- Fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- Comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- Dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- Consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- Permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione – composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Inoltre recenti riferimenti normativi (*D.Lgs 13 Aprile 2017, n 60*) hanno dato grande impulso alle conoscenze e alle pratiche delle arti, della musica e dello spettacolo quali requisiti che completano la formazione integrale dell'individuo, nonché la consapevolezza ad essere cittadino attivo in una società liquida.

Il Corso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le classi di: Pianoforte, Chitarra, Flauto Traverso, Violino e Clarinetto.

Art. 1- Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

I.C. "L. Settembrini" è, nei suoi plessi di San Leucio, Ceppaloni e Apollosa, ad indirizzo musicale; pertanto si ribadisce che la scelta delle famiglie all'atto dell'iscrizione è vincolante per tutto il corso di studio. Non sono necessarie abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è fondamentale presentare esplicita domanda all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nel modulo di iscrizione e indicando in ordine di preferenza i quattro strumenti: tale preferenza non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta della stessa.

Art. 2 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale in presenza di una Commissione formata dai docenti di Strumento musicale. Gli alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto.

Art.3 – Articolazione della prova orientativo- attitudinale

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i. La prova è divisa in tre fasi.

- 1. Prova ritmica**, che verte sulla capacità dell'esaminando di riprodurre alcuni ritmi proposti dai docenti.
- 2. Prova percettiva**, nella quale l'alunno deve riconoscere le diverse altezze dei suoni.
- 3. Prova melodica**, che consiste nell'intonare alcuni suoni o intervalli e una semplice melodia.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a dichiararlo, possono eseguire un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza e valutazione iniziale dell'alunno.

Art. 4 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il corso di Strumento, la Commissione esaminatrice passerà alla valutazione degli esiti delle prove al fine di poter attribuire ciascun candidato alla classe di strumento che la commissione riterrà essere la più idonea in relazione alle attitudini espresse durante le prove effettuate. L'assegnazione dello strumento è altresì determinata in relazione alla disponibilità dei posti per ciascuna classe.

Gli alunni del corso di strumento musicale verranno ripartiti nelle quattro specialità attive presso l'istituto, cercando di garantire la massima omogeneità possibile nel numero degli allievi frequentanti.

Una volta assegnati gli strumenti agli alunni, sarà stilato l'elenco degli stessi e lo strumento ad essi attribuito. Tale lista sarà ritenuta definitiva e vincolante per l'intero triennio. La valutazione di merito e il giudizio espressi dalla Commissione sono insindacabili.

Art.5 – Formazione dell'orario di Strumento

I docenti di strumento musicale elaborano l'orario di lezione di ogni studente, tenendo conto, per quanto possibile, delle diverse esigenze degli allievi.

Art.6 – Organizzazione delle lezioni

Le attività dei corsi di Strumento si svolgono in orario pomeridiano e sono così strutturate:

- Lezioni settimanali di Strumento (individuali e/o in piccoli gruppi)
- Lezioni di Teoria e Musica d'Insieme a sezione
- Attività orchestrale

Art.7 – Lezioni di Strumento

Le lezioni di Strumento si svolgono singolarmente e/o in due o tre alunni al massimo, in modo da poter garantire a ciascuno il momento di lezione effettiva, alternata a momenti di ascolto partecipativo.

L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

Art.8 – Lezioni di Teoria, Musica d'Insieme a sezioni e Orchestra

Le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme sono svolte per gruppi eterogenei di strumenti, che vengono individuati attraverso la valutazione in itinere durante l'anno scolastico da parte dei docenti. Di conseguenza l'orario delle lezioni è flessibile e può variare durante l'anno, anche in funzione della realizzazione di eventi e manifestazioni.

Art.9 – Sorveglianza degli alunni

I docenti di strumento musicale vigilano sugli alunni che restano a scuola nell'attesa del loro turno di lezione e dopo lo svolgimento della stessa, in caso di alunni sprovvisti dell'autorizzazione all'uscita autonoma.

Art.10 – Giustifiche e permessi

Gli alunni che risultano presenti a scuola, ma assenti alle lezioni di strumento musicale, devono essere giustificati da un genitore o da chi ne fa le veci, tramite l'apposito libretto, la prima ora del giorno di rientro. Gli alunni che, altresì, sono assenti a scuola, ma intendono seguire le lezioni di strumento, devono essere accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Art.11 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento dell'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di strumento, di teoria, di musica d'insieme a sezioni e di orchestra, secondo il calendario e gli orari loro assegnati;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti, leggii), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art.12 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria, Musica d'Insieme e Orchestra.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Art.13 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.). Pertanto per l'acquisto di suddetto materiale ne avrà cura la famiglia. I docenti saranno a disposizione per eventuali consigli.

La scuola offre la possibilità alle famiglie di richiedere in prestito lo strumento (nei limiti della dotazione e in caso di bisogno), previa compilazione di un apposito modello. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione e di riparazione in caso di danni accorsi allo strumento che andrà riconsegnato entro l'anno scolastico.

Art.14 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza del corso ad indirizzo musicale comporta lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali attività rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico, ma non solo.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Art.15 – Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di richiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi per lo più di brani trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Art.16 – Docente responsabile del Corso ad Indirizzo musicale.

Il Dirigente individua all'inizio di ogni anno scolastico un coordinatore del corso di strumento musicale con le seguenti funzioni e responsabilità:

- Presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni dei docenti di strumento della scuola secondaria di primo grado;
- Curare la documentazione relativa alla didattica dello strumento musicale;
- Coordinare ed informare i docenti di strumento musicale della scuola secondaria di primo grado sulle circolari, iniziative, manifestazioni riguardanti l'indirizzo musicale;
- Predisporre il calendario delle manifestazioni musicali organizzate nel corso dell'anno scolastico;
- Curare ed organizzare il calendario per lo svolgimento delle prove attitudinali della classe quinta della scuola primaria con raccolta e consegna degli atti all'Ufficio di segreteria.

È, inoltre, referente per i genitori che richiedono informazioni dettagliate sull'ordinamento della scuola secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale e collabora con l'Ufficio di Segreteria per la consegna degli atti relativi alle manifestazioni retribuite con il FIS e con le funzioni strumentali. Informa dell'attività svolta il D.S.

Art.17-Orientamento musicale per la scuola primaria

L' Istituto organizza attività di orientamento per gli alunni della scuola primaria per illustrare i contenuti e le modalità di organizzazione del Corso ad Indirizzo Musicale nonché corsi di propedeutica e avviamento allo strumento musicale.